

**SCIENZE****CO.R.TE.: 3.000 SPECIALISTI STUDIERANNO LE ULCERE**

**ROMA (AGG) (1109/2008)** - Un problema antico come il mondo, quello delle ulcere, delle ferite difficili e delle cicatrici patologiche, in costante aumento per l'invecchiamento della popolazione, che oggi è possibile affrontare con presidi e strumentazioni high-tech, in centri specializzati come a casa. E quello che si apre a Roma è il Forum più grande mai realizzato in Italia. A parlarne saranno oltre 3.000 medici e chirurghi afferenti ad una cinquantina di società scientifiche e infermieri specializzati, proprio a sottolineare la trasversalità delle discipline interessate alla cura delle ferite difficili, delle ulcere da decubito e delle cicatrici. E' questo il 2° congresso nazionale di CO.R.TE. (la Conferenza Italiana per lo Studio e la Ricerca sulle ulcere, piaghe, ferite e la riparazione tissutale) un'associazione scientifica che ha lo scopo di contribuire allo sviluppo scientifico e tecnico nel campo del trattamento delle perdite di sostanza e della riparazione dei tessuti, di diffondere e promuovere le conoscenze scientifiche nelle diverse specialità di base, mediche e chirurgiche ad essa interessate, di promuovere l'insegnamento e l'aggiornamento in materia. Obiettivo del Congresso è fornire ai partecipanti le nozioni elementari e gli aggiornamenti su tutte le metodologie avanzate nella diagnosi e terapia delle ulcere cutanee e nelle ricerche relative alle cellule staminali. "Le ferite si possono medicare con acqua e sapone - afferma il professor Nicolò Scuderi, presidente del Congresso - oppure con medicazioni tecnologiche, sicuramente più costose all'inizio ma in grado di portare a guarigione in tempi più rapidi e con minor carico di sofferenza per il paziente e chi lo assiste". Il trattamento delle ulcere croniche, richiede molte risorse ed ha un impatto importante per il Servizio Sanitario Nazionale. Tra il 1995 e il 2005, la spesa sanitaria corrente complessiva è cresciuta passando da 48.136 milioni di euro a 92.804 milioni di euro, confermando una dinamica evolutiva, comune a tutti gli altri Paesi occidentali. Uno studio effettuato nell'Università di Padova, per esempio, ha rilevato che il costo di un trattamento standard per un'ulcera del piede diabetico è di ben 18.307 euro per paziente guarito. Il costo medio di trattamento per paziente con ferita difficile è di circa 1.000 dollari. Oltre 6 milioni di pazienti l'anno nella sola Europa Occidentale necessitano di cure per queste patologie. I costi sociali sono dunque elevatissimi e l'introduzione di materiali e/o farmaci innovativi non solo ha già contribuito a ridurli, ma si prevede li abatterà ulteriormente di circa il 50% entro 5 anni. Sul versante dell'industria, molti dei maggiori gruppi multinazionali sono impegnati in ricerche sulla riparazione tissutale, un settore il cui mercato è attualmente di circa 2,3 miliardi di dollari.